



La fase successiva consiste nel segnare una linea al centro del tondino e forare con una punta da 0,5 millimetri in corrispondenza delle fascette e anche a metà tra queste. Nei fori si infileranno dei golfari e negli occhielli un tubicino di rame del diametro di un millimetro.

La freccia (**A**) indica un anello di sostegno dei pennoni di buttafuori che non deve essere forato in questa fase.

In basso si vede lo stato di avanzamento del lavoro, il tubicino è piegato ad un'estremità in modo da farlo avanzare negli occhielli dei golfari ruotandolo sul proprio asse, conviene montarne uno alla volta ma mano che si avvanza. Questo tubo serve per l'inferitura della vela, il suo diametro originale si dovrebbe assestare attorno ai 6,8 centimetri.

Nel pennone di maestra è presente un secondo tubo di inferitura molto più piccolo e posto leggermente arretrato rispetto al principale. Nel riquadrino si vede il lavoro finito.

I BUTTAFUORI

I pennoni di buttafuori hanno la possibilità di essere retratti se le corrispondenti vele non vengono utilizzate, si possono muovere liberamente verso l'interno e verso l'esterno scorrendo su due e tre anelli solidali al pennone di sostegno.

Su quelli maggiori troviamo anche dei paranchi di manovra.